



Rassegna Stampa

di Lunedì 24 gennaio 2022

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1	L'Economia (Corriere del Mezzogiorno)	24/01/2022	<i>Clima al Sud un anno da codice rosso (E.Imperiali)</i>	3
20	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	24/01/2022	<i>Manutezione Canale Rio Agina</i>	6
3	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	24/01/2022	<i>Frana argine della Brana: intervento d'urgenza</i>	7
20	La Nuova Ferrara	24/01/2022	<i>Per il ponte sul Burana il progetto e' stato rivisto</i>	8
23	La Provincia Pavese	24/01/2022	<i>In estate piu' acqua dal lago Maggiore Irrigazione sicura per le aziende pavesi</i>	9
29	Notizia Oggi Vercelli	24/01/2022	<i>Argini sicuri a Oldenico dopo un'attesa di anni</i>	11
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ansa.it	24/01/2022	<i>Nuova emergenza idrica a Sassari, altro guasto al Coghinas</i>	12
	Bergamo.Corriere.It	24/01/2022	<i>Bergamo, birdwatching ai confini della citta': il progetto a Grumello al Piano</i>	14
	Cittametropolitana.fi.it	24/01/2022	<i>Agliana: nuova cassa di espansione fra Settola e Acqualunga</i>	15
	Cittametropolitana.fi.it	24/01/2022	<i>Brana ad Agliana: argine gia' riparato dal Consorzio</i>	17
	Cittametropolitana.fi.it	24/01/2022	<i>Cerreto Guidi. Tra agricoltura e natura, verso un nuovo modo di coltivare.</i>	18
	Giornaleadige.it	24/01/2022	<i>Deflusso ecologico, i Consorzi italiani chiedono nuove regole a Bruxelles</i>	20
	Gonews.it	24/01/2022	<i>'Tra agricoltura e natura', l'incontro a Cerreto Guidi</i>	22
	Lanuovaferrara.gelocal.it	24/01/2022	<i>Terminato il cantiere post frana sul canale</i>	24
	Loravesuviana.it	24/01/2022	<i>Cura e sicurezza del territorio, il programma 2022 dell'amministrazione. Pavone (Ambiente): Nessun lu</i>	25
	Piananotizie.it	24/01/2022	<i>Sicurezza idraulica: due milioni per l'impianto idrovoro Viaccia di Signa</i>	27
	ReportPistoia.it	24/01/2022	<i>Agliana, nuova cassa di espansione tra Settola e Acqualunga</i>	30
	Rinnovabili.it	24/01/2022	<i>Allarme scarsita' d'acqua, a fine gennaio l'Italia e' gia' in estate idrologica</i>	32
	Ticinonotizie.it	24/01/2022	<i>Bracciate (gelide) per l'Ambiente: a Cuggiono, nelle acque del Naviglio, l'impresa di Enzo Favoino</i>	34
	Valdinievoleoggi.com	24/01/2022	<i>Dissesto sulla Brana: argine gia' riparato dal Consorzio</i>	36

L'INCHIESTA CLIMA AL SUD UN ANNO DA CODICE ROSSO

Come i cambiamenti incidono sull'economia. Ci sono 2 miliardi del Pnrr ma vanno spesi

di Emanuele Imperiali III



CLIMA AL SUD UN ANNO DA CODICE ROSSO

Le risorse ci sono, ma verranno spesi gli 8,6 miliardi del Recovery destinati al dissesto idrogeologico? In Campania non hanno ancora definito le modalità per la partecipazione dei Consorzi di bonifica

di **Emanuele Imperiali**

Il 2021 è stato un anno da codice rosso per il clima. Nella Penisola si sono registrati 187 fenomeni meteorologici che hanno provocato danni e vittime. Il bilancio dell'Osservatorio CittàClima individua al Sud, in Sicilia e Campania, le regioni più colpite. Le città meridionali che hanno sofferto di più sono Napoli, Catania e Palermo. Edoardo Zanchini, vicepresidente di Legambiente, sottolinea quanto le città abbiano bisogno di urgenti interventi di adattamento a un clima che rende piazze, strade e linee ferroviarie sempre più pericolose durante le piogge di forte intensità e le case sempre più invivibili durante le ondate di calore. E chiede al governo «di approvare il piano nazionale di adattamento climatico, con chiare priorità di intervento così da indirizzare le risorse nazionali e quelle del Pnrr verso interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle città e dei territori».

L'associazione per le bonifiche e le irrigazioni sintetizza efficacemente ciò che sta avvenendo, «siamo di fronte a un'Italia climaticamente rovesciata», con prevalente aridità nelle Regioni del Nord e, per converso, piogge abbondanti al Sud, peraltro concentrate, che assumono la forma di veri e propri acquazzoni. Come mai? L'impazimento territoriale che sta suben-

do il clima è ormai sotto gli occhi di tutti, anche se troppi fanno finta di non accorgersene. Dopo un passato, anche recente, in cui gli uragani colpivano soprattutto il Nord, da qualche mese il fenomeno comincia a investire massicciamente il Sud, che finora aveva maggiormente scontato problemi opposti di siccità. La fotografia dei tempi più recenti degli andamenti climatici nelle regioni meridionali ci restituisce una Sicilia, devastata da eventi calamitosi, che, pur se meno estremi, hanno investito anche Calabria, Puglia e Campania, dove si verificano danni ingenti per riparare i quali mancano i soldi. Come contraltare si accresce il bisogno d'acqua al Nord, mentre finora la carenza idrica è sempre stata una prerogativa negativa del Mezzogiorno.

«L'andamento climatico sta accentuando la diversificazione idrologica fra versanti della Penisola - chiosa Francesco Vincenzi, Presidente Anbi - È una condizione, su cui riflettere e che pone una crescente necessità infrastrutturale per poter trasferire risorse idriche da un territorio all'altro». Se la prevenzione è la strada maestra per evitare tragedie, la rapida ed efficiente spesa degli 8,6 miliardi del Piano nazionale ripresa e resilienza finalizzati al dissesto

idrogeologico è una prima risposta concreta, pur se parziale.

Aleggia l'interrogativo ricorrente, nel Sud si riusciranno a utilizzare tutti i soldi stanziati? Prendiamo il caso della Campania. Ha un territorio esposto a condizioni di allerta meteo ma, puntano il dito accusatore Coldiretti e Anbi, «all'assessorato regionale all'Ambiente non hanno ancora definito le modalità per la partecipazione dei Consorzi di bonifica e irrigazione al Pnrr». Eppure ci sono 73 progetti nel comparto della difesa suolo, messi a disposizione da 10 Consorzi campani, per un valore complessivo di oltre mezzo miliardo.

La verità è che, dappertutto, ma in modo particolare al Sud, è del tutto assente non solo una politica ma una cultura diffusa della manutenzione. Non si fa da decenni, anche per mancanza di soldi, ma soprattutto perché le priorità sono sempre altre. Qualche dato consente di quantificare meglio il fenomeno: secondo le stime incrociate di Coldiretti, Anbi e Svimez, tra il 2013 e il 2019 si sono verificati in Campania numerosi eventi idrogeologici estremi che hanno determinato uno stato di emergenza, prodotto danni pari a oltre un miliardo e 100 milioni, con richieste di interventi per quasi 695 milioni, a fronte dei quali però sono stati assegnati e trasferiti fondi

per appena 38 milioni. Ha ragione il fisico e Premio Nobel Giorgio Parisi: il Pil non è una buona misura dell'economia, se la sua crescita è in contrasto con la lotta al cambiamento climatico. Le fasi più acute della pandemia hanno dimostrato che, se il Pil si riduce, calano le emissioni e il clima ne beneficia, come spiega in un interessante studio laVoce.info: «Nel corso del 2020, la forte limitazione delle attività economiche e della mobilità con il lockdown hanno determinato una riduzione del Pil mondiale di oltre il 3% e, nello stesso anno, le emissioni di Co2 in atmosfera sono calate, come mai era prima successo, del 6,7%». Ciò che maggiormente colpisce è che il Mezzogiorno, come propone lo stesso Piano di Ripresa e Resilienza, è il naturale serbatoio dell'energia green e sostenibile del Paese ed è la frontiera di collegamento tra Europa e Sud Mediterraneo. In un contesto di economia sostenibile, il Sud rappresenta la chiave per raggiungere il target del 30% di quota green sui consumi finali al 2030, grazie al fatto che possiede un importante patrimonio di energie rinnovabili producendo il 53,2% di eolico, solare e bioenergie, che può offrire un eccellente contributo al raggiungimento dei nuovi target di decarbonizzazione.

E potrebbe candidarsi a hub europeo dell'idrogeno verde oltre che a porta d'ingresso di nuovi flussi energetici provenienti dal Nordafrica verso l'Europa, attraverso i gasdotti Transmed e Greenstream.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cantiere

Manutenzione Canale Rio Agina

●Lavori di manutenzione straordinaria per il Canale Consorziale Rio Agina a Misano. Sono partiti i lavori nel tratto posto in affiancamento alla strada comunale via Chiesa Agina e rientrano all'interno di un più vasto progetto che il Consorzio di Bonifica della Romagna redige ogni anno per ripristinare i franamenti prodotti dagli eventi di piena lungo le sponde dei canali di bonifica.

Interventi utili a garantire la piena efficienza dei canali stessi nell'ottica una buona gestione del rischio idraulico dei territori.

L'intervento lungo la Via Chiesa Agina, che conclude il programma dei lavori previsti

per il 2021 nel Comune di Misano Adriatico, consiste nella realizzazione alcune scogliere protettive in massi di pietrame calcareo nei punti in cui si sono innescati franamenti spondali. Ciò garantirà la piena efficienza di deflusso del canale e la sicurezza del transito sull'adiacente viabilità. La via Chiesa Agina rimarrà per forza maggiore chiusa sino al termine dei lavori, ad eccezione dei residenti.

A fine intervento, la lunghezza delle scogliere protettive complessivamente realizzate con il progetto sul Rio Agina, anche a monte di Via Chiesa, avrà una lunghezza di circa 120 metri lineari. L'importo dei lavori è di 48.500 euro oltre Iva e termineranno, salvo imprevisti, entro la prima settimana di febbraio.



AGLIANA

Frana argine della Brana: intervento d'urgenza

AGLIANA. Brana ad Agliana e Agna a Montemurlo: su questi due corsi d'acqua il Consorzio di bonifica Medio Valdarno, in accordo con il Genio civile Valdarno centrale della Regione, è intervenuto d'urgenza con due operazioni di pronto intervento rese necessarie per assestare e poi riparare due condizioni di elevata criticità.

Sulla Brana, nello specifico, si tratta di un dissesto dell'arginatura sinistra all'altezza di via Palaia, in località "Il Mulo" nel comune di Agliana, della lunghezza di circa venti metri, che riguarda anche la sommità dell'argine: considerata anche la stagione invernale in corso, con la probabilità di nuovi eventi di piena nel breve periodo, è stata ritenuta necessaria l'attivazione di un intervento urgente, direttamente a cura del Consorzio, finalizzato al ripristino di condizioni di sicurezza sul tratto.

Sull'Agna, altro dissesto dell'arginatura sinistra, all'altezza di Via Puccini, nei pressi dell'impianto dell'Agnaccino, in località Oste, nel comune di Montemurlo, questa volta a causa del crollo del vecchio muro di sponda.



BONDENO

Per il ponte sul Burana il progetto è stato rivisto

BONDENO. Passo avanti nell'iter che a Bondeno porterà alla demolizione e alla ricostruzione del ponte sul canale Burana che si trova all'inizio della strada provinciale 9, ossia la via Borgatti che parte nella zona del cimitero e arriva fino a Casumaro.

Nei giorni scorsi la Provincia ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento, per cui sono stati stanziati un milione e 660mila euro, dei quali 460mila sono fondi statali e i restanti derivano da risorse proprie dell'ente. Una serie di valutazioni sul regime idraulico del corso d'acqua attraversato, effettuate in collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Burana, hanno portato a rivedere il progetto: si è optato quindi per una nuova struttura con luce pari a 27 metri rispetto ai 14 attuali, con fondazioni adeguate alla nuova geometria e alle caratteristiche del terreno, spostando inoltre la struttura dall'alveo del canale e adeguando la sezione stradale alle esigenze del traffico attuale. Dopo l'ok al progetto esecutivo ci sarà la gara d'appalto dell'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA DECISIONE

In estate più acqua dal lago Maggiore Irrigazione sicura per le aziende pavesi

Già stabilito un rialzo di 25 centimetri del livello, arrivando così fino a un metro e mezzo. Sperimentazione fino al 2026

PAVIA

Il limite estivo del lago Maggiore potrà essere innalzato fino a 1,50 metri in caso di necessità: un'ottima notizia per gli agricoltori di Lomellina e Pavese. Ma rimane sempre l'incognita della recente introduzione del deflusso ecologico in sostituzione del deflusso minimo vitale, provvedimento che «avrà senza dubbio notevoli ripercussioni sulla disponibilità di risorsa idrica per l'irrigazione con conseguenti danni al comparto agricolo» secondo Alessandro Folli, presidente di Anbi Lombardia e di Est Ticino Villoresi. Per quanto riguarda il lago Maggiore, è stato approvato un nuovo periodo di sperimentazione che si protrarrà per un quadriennio, fino al 2026: sarà consentito un aumento massimo fino a 25 centimetri sul livello estivo di 1,25 metri arrivando così a 1,50 metri in caso di necessità idrica.

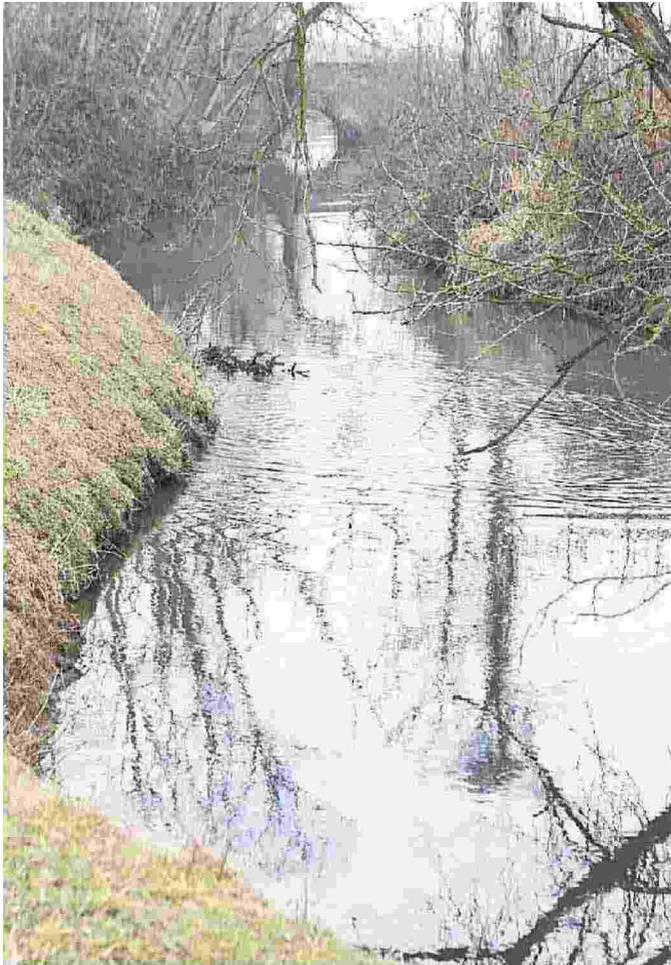
IL DISSENSO

Contrari al recente provvedimento si sono detti i sindaci della sponda piemontese del Verbano e gli operatori turistici, che temono in prospettiva la scomparsa di ampie porzioni di spiagge. Favorevolmente, invece, si è espressa la sezione di Italia Nostra del Verbano-Cusio-Ossola, ritenendo che una più equilibrata regolazione del lago possa essere funzionale al contemperamento dei vari interessi (agricoli, ambientali, navigazione interna) in gioco. «A fronte di periodi siccitosi sempre più frequenti – commenta Folli – il fatto di contare su un'eventuale riserva d'acqua dal Verbano consente di mitigare sensibilmente gli effetti dovuti ai picchi di severità idrica». La sperimentazione quinquennale iniziata nel 2015 aveva previsto l'innalzamento da uno a 1,25 metri sullo zero idrometrico di Sesto Calende. Il programma era stato avviato con l'impegno da parte del ministero dell'Ambiente di arrivare, en-

tro il 2020, al tanto auspicato 1,50 metri. Nel 2017 era stata prevista la possibilità durante la stagione estiva, in caso di severa e prolungata crisi idrica interessante la vasta area costituita dall'asta del Ticino e del Po, di un ulteriore innalzamento del livello del Verbano a 1,35 metri. La potestà autorizzativa era stata delegata al segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, che può provvedere in tal senso con un decreto su proposta dell'Osservatorio sugli utilizzi idrici e previo parere del Tavolo tecnico. Al di là di questa positiva notizia per il mondo agricolo pavese, si devono ancora valutare gli effetti delle modifiche relative al deflusso minimo vitale che, in un corso d'acqua naturale, dev'essere presente a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati, compatibilmente con un equilibrato utilizzo della risorsa idrica.

«Il deflusso ecologico – dice Folli – prendendo in considerazione solo gli aspetti di tutela dei corpi idrici in termini di quantità e qualità delle acque e dei relativi ecosistemi, non salvaguarda l'importanza dei prelievi irrigui per l'agricoltura e le funzioni che i reticoli irrigui, gestiti dai consorzi di bonifica, svolgono sul territorio anche in chiave ambientale». Da parte sua, in tema idrico, la Regione ha approvato il bando relativo all'Operazione 4.4.02 "Investimenti finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche", con risorse pari a due milioni di euro. Previsti la costituzione di fasce tampone boscate per ridurre l'inquinamento da nitrati nelle acque superficiali, il recupero di fontanili, che consente la disponibilità di acqua sorgiva e il recupero di ambienti ad alto valore naturalistico, ricchi di flora e fauna acquatica, e la realizzazione di zone umide e di pozze e strutture di abbeverata. —

UMBERTO DE AGOSTINO



Un canale irriguo in Lomellina: ci sarà più acqua dal lago Maggiore



SICUREZZA IDROGEOLOGICA Le opere di difesa sono state consegnate

Argini sicuri a Oldenico dopo un'attesa di anni

OLDENICO (tco) Ormai conclusi i lavori agli argini tra Oldenico e Albano.

Per le due comunità è un trionfo, dopo anni di lotte e sopralluoghi, finalmente gli interventi sono conclusi. Il merito è di molteplici enti, dal Sindaco di Oldenico. **Marco Roncarolo**, che appena dopo le elezioni amministrative si è impegnato per risolvere una questione che da tempo si portava avanti (con l'aiuto anche del primo cittadino di Albano), alla Regione, Aipo e Provincia. Pochi giorni fa i referenti degli enti pubblici sono scesi in campo insieme alla ditta che si è occupata dei lavori per fare il punto su quanto realizzato. «Erano presenti Antonio Arena che è ingegnere di Aipo, Federico Bassano che è geometra del Consorzio di Bonifica della Baraggia, l'Ingegnere Cambieri della ditta Bertini, che è la impresa che si è occupata dei lavori per conto di Aipo - spiega Roncarolo -. Abbiamo valutato i lavori e non posso che essere soddisfatto di quanto realizzato». Gli addetti si stanno concentrando sugli ultimissimi dettagli. «Ci è stato detto che stanno effettuando il ripristino delle strade danneggiate dai camion e fanno piccoli lavori di perfezionamento con ulteriore ripompimento nella zona del Comune di Albano



La ricognizione definitiva sul nuovo argine che mette al sicuro Oldenico e Albano dalle piene del Sesia

dove hanno fatto pennelli che devono deviare acqua. Inoltre mettono a posto rampe per salire sull'argine secondario rifatto ad hoc». Bilancio dunque più che positivo. «Sono molto contento di come è venuto il lavoro - conclude il sindaco di Oldenico -. Inoltre ricordo che un piccolo appezzamento che è stato espropriato per

fare questi lavori, secondo i programmi, dovrebbe essere donato al Comune di Oldenico. Aipo farà piantumare alberi e poi nella restante zona noi del Comune magari con festa degli alberi e magari in altre occasioni planteremo piante creando dunque una nuova zona verde che rimane nella congiunzione tra i due argini nel Comune di Olde-

nico. Sono davvero molto soddisfatto delle opere, come ho sempre detto. Sarebbe stato impossibile stare senza questa opera. Questa grande manutenzione realizzata di recente dovrebbe tenere per le alluvioni future, ovviamente non per i casi straordinari come accadde nell'ottobre di qualche anno».

Carlotta Tonco





ANSA.it > Sardegna > Nuova emergenza idrica a Sassari, altro guasto al Coghinas

Nuova emergenza idrica a Sassari, altro guasto al Coghinas

Acqua rispristinata in alcune zone del capoluogo e a P.Torres

Redazione ANSA

SASSARI

24 gennaio 2022

13:14

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

Si allungano i tempi di riavvio dell'acquedotto Coghinas 2 che era stato interessato da un cedimento la notte tra venerdì e sabato scorsi.

L'Enas, Ente acque della Sardegna, ha comunicato di aver riscontrato una nuova rottura sullo stesso tratto di acquedotto la cui condotta rifornisce di acqua grezza i potabilizzatori Abbaona di Truncu Reale (al servizio di Sassari, Porto Torres e Stintino), Monte Agnese (Alghero) e Castelsardo.

Per far fronte a questa emergenza Abbaona ha dispiegato, fin da venerdì sera, tutte le proprie forze in campo. Tutti gli operatori sono mobilitati h24 per eseguire le manovre in rete e per garantire i punti d'approvvigionamento alternativi tramite autobotti e cisterne.

L'obiettivo è sfruttare al meglio attivate la quantità di risorsa idrica, in favore degli impianti Abbaona di Truncu Reale e Monte Agnese, garantita delle linee di rifornimento alternative da parte di Enas e del Consorzio di Bonifica della Nurra che stanno consentendo di sopperire al 60% del fabbisogno ordinario sfruttando il bacino del Cuga.

Nella giornata di oggi è stata ripristinata l'alimentazione dell'acquedotto per Porto Torres con il riempimento del serbatoio cittadino che consentirà di riavviare il servizio all'utenza. Di conseguenza è stata diminuita la quantità distribuita nella città di Sassari dove si prevedono chiusure serali in alcune zone. In particolare stop all'erogazione a partire dalle 15 sino alle 5 di domani mattina a Luna e Sole, Prunizedda e Monte Rosello Alto e Carbonazzi e dalle 17 sino alle 5 di domani a Lu Fangazzu, San Paolo, San Giuseppe, Monserrato, Tingari, Monte Rosello medio, Sassari 2, Badde Pedrosa, Monte Furrù Valle Gardona e Gioscari. Nessuna limitazione della altre zone, mentre in alcuni quartieri l'erogazione sarà ripristinata nel pomeriggio.

In base alla possibilità di aumentare l'integrazione della fornitura dal Cuga e dall'acquedotto Bidinighinzu, sarà possibile aumentare le ore di erogazione.

Sono previsti disservizi fino a conclusione della riparazione della condotta dell'Enas e al riavvio degli impianti a Stintino, Castelsardo e Tergu.

VIDEO ANSA



24 GENNAIO, 12:43

QUIRINALE: TAJANI, NON ACCETTIAMO VETI SU CANDIDATI C.DESTRA


RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



24 gennaio, 12:21
Quirinale: Conte, per M5s obiettivo preservare azione governo



24 gennaio, 11:37
Australian Open, Sinner batte De Minaur e vola ai quarti

tutti i video

ULTIMA ORA

- 12:59 Uxoricide all'ergastolo, a marzo si decide revisione processo
- 12:52 Nuova emergenza idrica a Sassari, altro guasto al Coghinias
- 12:16 Quattro autovetture distrutte dal fuoco nella notte a Pirri
- 11:53 Covid: Sardegna da oggi in zona gialla
- 10:18 E' morto Flavio Carboni, faccendiere al centro di misteri
- 10:14 Basket: nuova sconfitta per Dinamo che guarda già a Brindisi
- 10:02 Calcio: Cagliari, ora la prossima sfida è il calciomercato
- 09:57 Anziano di Sinnai forse sbranato da cani, Ris a lavoro
- 09:21 Covid: sequestrati 8mila test rapidi venduti senza permessi
- 08:16 Traffico di droga, 19 arresti in cinque regioni

> Tutte le news

ANSA ViaggiArt

> vai

Turismo: percorsi religiosi per promuovere interno Sardegna

3mila km dai cammini ai luoghi sacri, intesa Regione-Cei



Bergamo, birdwatching ai confini della città': il progetto a Grumello al Piano

Grazie a un laghetto, che ora sarà ampliato, avvistati svassi e beccacce. L'obiettivo dell'assessore Marchesi: «Realizzare un luogo in cui promuovere la cultura del verde e l'educazione ambientale». La beccaccia, uccello con becco a punta e colorazione mimetica, non si vedeva da anni. Ora invece è stata avvistata a Grumello al Piano, un quartiere neanche troppo lontano dal centro di Bergamo. È qui che il Comune ha creato da qualche anno un'area umida, una specie di laghetto. «Un progetto spiega l'assessore al Verde, Marzia Marchesi per mitigare i cambiamenti climatici perché un'area così assorbe e incamera carbonio presente nell'atmosfera e, nello stesso tempo, permette di controllare l'aspetto idrologico del suolo». Con l'area umida è stata riprodotta la biodiversità, sia faunistica che vegetale. E dopo la prossima estate il «laghetto» diventerà più grande: la giunta ha approvato il progetto definitivo da 150 mila euro, che rientra nel dossier per il 2023, quando Bergamo sarà con Brescia Capitale italiana della Cultura. «L'obiettivo spiega l'assessore è realizzare un luogo in cui promuovere la cultura del verde e l'educazione ambientale. Abbiamo già realizzato un'aula didattica: è meta di turisti cittadini, speriamo aumentino ancora». L'area umida attuale ha una superficie di 4.500 metri quadrati. «Quella che andiamo a realizzare spiega Guglielmo Baggi, responsabile del Verde pubblico è doppia: ci sarà uno spazio grande 5.600 metri quadrati e un altro di altri 2 mila. Il primo ha una certa profondità, avremo uno specchio d'acqua perenne. L'altro verrà lambito dalle acque quando sarà al massimo livello, mentre quando il livello d'acqua si abbasserà diventerà una zona palustre». Il Comune aveva iniziato a realizzare la prima zona umida un po' sottotono, senza grandi annunci. Col tempo, i cittadini hanno imparato a conoscerla e anche ad apprezzarla. «La gente la osserva spiega Baggi, è salito l'interesse. E poi è stato un successo dal punto di vista della biodiversità. Ci metteremo 525 piante tra palustri, lacustri e vegetazione di ripa, quella che cresce lungo i margini di questa zona umida. Ed è una biodiversità arrivata in modo del tutto naturale, con disseminazione spontanea. In più questo specchio d'acqua ha visto la presenza di un elenco incredibile di animali, avifauna, tra cui lo svasso minore (che è stato visto e fotografato). Il biologo che collabora alla realizzazione di questo progetto mi ha mandato anche la fotografia della beccaccia, che è un animale ambito dai cacciatori perché ha una carne prelibata (ma qui siamo in una zona in cui non si può cacciare) e migra al mattino presto e alla sera tardi ed è difficilmente visibile: nell'area umida, con l'appostamento che c'è vicino all'aula didattica, è stata avvistata. Per questo è un successo dal punto di vista ecologico». L'intenzione dell'amministrazione è allargare l'area umida, renderla visitabile e fare attività didattiche sensibilizzando le scuole. «Possibilmente dice l'assessore vorremmo anche cercare di realizzare aree umide in altre zone della città». L'acqua della zona umida non viene prelevata dall'acquedotto, neanche dalla falda. «Si utilizza l'acqua dei canali irrigui della zona che servono normalmente per irrigare i campi spiega Baggi. Abbiamo chiesto al Consorzio di Bonifica di fare modifiche al tragitto dell'acqua in modo tale che la perenne discesa d'acqua dalle rogge principali consenta, attraverso un insieme di troppi-pieni, di alimentare l'area umida. Il troppo-pieno, cioè il massimo livello, straborda ancora nel canale d'acqua e, alla fine, viene restituito. Quindi non ci sono costi dal punto gestionale per l'emissione di acqua». Unica eccezione, il periodo di siccità, quando il Consorzio di Bonifica chiude il tragitto dell'acqua per pulire le rogge. «Abbiamo monitorato la prima area umida dice Baggi, il livello scende sensibilmente, ma non si azzerava. Poi il Consorzio ripristina il circuito di emissione dell'acqua e la questione si risolve». Nei prossimi mesi, il Comune si occuperà della progettazione esecutiva. I lavori per l'allargamento dell'area potrebbero iniziare verso giugno: si deve scavare e rimodellare il terreno. Poi tra settembre e ottobre è previsto l'impianto delle specie arboree, arbustive e quelle perenni a fiori.




 News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

 Cerca
[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#) lun, 24 Gennaio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana



Agliana: nuova cassa di espansione fra Settola e Acqualunga

Quasi due milioni di euro di investimento in sicurezza idraulica per attenuare il rischio allagamenti nella zona di Via Garcigliana


[\[+ZOOM\]](#)

L'intervento ha previsto la risagomatura e la regolarizzazione dell'alveo del Fosso Acqualunga con la realizzazione di una protezione del piede scarpata mediante corazzamento in scogliera ma soprattutto la realizzazione di una nuova vasca di espansione a servizio del Fosso Settola con adeguamenti arginali del tratto immediatamente a monte.

L'area destinata ad accogliere le acque di piena può arrivare ad invasare circa 20 mila mc ed è dotata di una sistema di presa in scogliera, un collegamento tra il modulo 1 e 2, ed un manufatto di scarico; l'opera entra in funzione quando vengono raggiunti nel Fosso Settola i livelli critici che attivano lo sfioratore a soglia fissa e ad evento finito, con successiva restituzione delle acque nel Fosso Acqualunga.

Nell'occasione il progetto ha previsto anche l'adeguamento di Via di Garcigliana con ampliamento della sede stradale, realizzazione di parapetti protettivi e regimazione degli scarichi esistenti ora dotati di valvole di non ritorno a clapet per evitare fenomeni di rigurgito.

L'importo finale dei lavori si attesta intorno a 1,9 milioni euro.

Oggi, in occasione delle ultime rifiniture sull'opera, il sopralluogo con il Comune di Agliana rappresentato dall'Assessore Maurizio Ciottoli. "Si realizza un nuovo significativo investimento e dunque un altro importante passo verso una sempre maggiore sicurezza idraulica dell'area pistoiese – commenta il Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino – dove grazie alla sinergia fra Regione e Consorzio di Bonifica si è lavorato per la

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)
[Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)
Von der Leyen, nuovo pacchetto aiuti da 1,2 mld a Kiev
Quirinale: Meloni, FdI indisponibile a Mattarella bis
Quirinale: Pd-Leu e M5s, scheda bianca a primo voto
Assange: Gb concede nuovo ricorso contro estradizione a Usa
[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)


VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



Foto

Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta Rapida



Notizie dai comuni



Met

[Archivio news](#)
[Archivio 2002-05](#)

Città

[Città Metropolitana](#)
[Comunicati stampa](#)
[U.R.P.](#)
[Ufficio stampa](#)
[Normativa e accesso](#)

difesa del suolo per più di 36 milioni negli ultimi cinque anni. Adesso si aprono buone prospettive di finanziamento per circa 2,2 milioni di euro destinati al rifacimento degli argini dell'Acqualunga a monte e a valle fino alla confluenza nella Brana, mentre ancora più grande è la partita delle progettazioni pronte per le quali abbiamo chiesto le necessarie risorse nell'ambito del PNRR".



[\[+ZOOM\]](#)

Acqualunga i lavori (Fonte foto Consorzio di Bonifica Medio Valdarno)



[\[+ZOOM\]](#)

Acqualunga i lavori (Fonte foto Consorzio di Bonifica Medio Valdarno)

24/01/2022 12.37

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)



Notizie Covid-19



Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

 **Met Firenze**
@metfirenze
Notiziario della viabilità di lunedì 24 gennaio 2021 ift.tt/3nTXHJP



3h

 **Met Firenze**
@metfirenze
Ricordare la deportazione. A Livorno due nuove pietre d'inciampo ift.tt/340vsJk



Incorpora

[Visualizza su Twitter](#)

 IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

 [e-mail](#)


 News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

 Cerca
[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#) lun, 24 Gennaio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana



Brana ad Agliana: argine già riparato dal Consorzio

Intervento eseguito in tempi strettissimi in accordo con il Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana



Sulla Brana all'altezza di via Palaia, in località "Il Mulo" nel comune di Agliana (PT) si era verificato con le piogge di dicembre 2021 un dissesto dell'arginatura sinistra della lunghezza di circa 20 metri riguardante anche la sommità arginale.

[\[+ZOOM\]](#)

Considerata la stagione invernale in corso, con la probabilità di nuovi eventi di piena nel breve periodo, il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, in accordo con il Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana con il quale è in via di definizione una nuova convenzione per gli interventi d'urgenza, ha ritenuto necessario attivarsi subito per la riparazione e sistemazione del corpo arginale per il ripristino in condizioni di sicurezza del tratto.

I lavori, dell'importo di poco meno di 20 mila euro, sono stati dunque affidati ed eseguiti in tempi davvero record, con inizio e fine in circa 15 giorni di gennaio. Il punto sull'intervento è stato effettuato in occasione del sopralluogo di oggi del Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino insieme all'Assessore del Comune di Agliana Maurizio Ciottolini.

"Un rodato rapporto di collaborazione e sussidiarietà che va avanti positivamente ormai da molti anni – commenta il Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino – come dimostrano anche queste ultime lavorazioni eseguite già in anticipazione al perfezionamento formale della convenzione per cui la Regione si avvale di mezzi e uomini del Consorzio di Bonifica per il pronto intervento idraulico".

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)
[Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)
Von der Leyen, nuovo pacchetto aiuti da 1,2 mld a Kiev
Quirinale: Meloni, FdI indisponibile a Mattarella bis
Quirinale: Pd-Leu e M5s, scheda bianca a primo voto
Assange: Gb concede nuovo ricorso contro estradizione a Usa
[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)


VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta Rapida



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e


 News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

 Cerca
[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#) lun, 24 Gennaio
[\[Agricoltura, Agroalimentare\]](#)

Comune di Cerreto Guidi



Cerreto Guidi. "Tra agricoltura e natura, verso un nuovo modo di coltivare".

Se ne parlerà nel pomeriggio di Mercoledì 26 gennaio alla Biblioteca "Emma Perodi"

RESIFARMS
 Finanziato dal programma Erasmus dell'Unione europea
 Colfinanziato dal programma Erasmus dell'Unione europea

Tra agricoltura e natura, verso un nuovo modo di coltivare

Mercoledì 26 Gennaio 2022 dalle 15.00 alle 19.00 presso la biblioteca del Comune di Cerreto Guidi Via Vittorio Veneto, 11

Resifarms sottolinea la necessità di una agricoltura più vicina alla natura, partendo dagli spazi poco o affatto produttivi che ogni azienda contiene, incidi margini dei campi anche con siepi, allentando le usuali pratiche per infiltrare rapidamente le precipitazioni non accedendo l'asportazione della pendenza agli agenti atmosferici, creare vere e proprie nicchie alla acqua superficiali.

Il Comune di Cerreto Guidi e il Comitato per le oasi Wwf dell'area fiorentina, coordinatore Resifarms per l'Italia, parleranno di questi aspetti insieme con Rete Semi Rurali, aziende agricole, esperti.

Contatti e iscrizioni presso il sito: www.resifarms.eu

Rete Semi Rurali

Mercoledì 26 gennaio, con inizio alle ore 15,00, si terrà presso la Biblioteca Comunale "Emma Perodi" di Cerreto Guidi, l'evento "Tra agricoltura e natura, verso un nuovo modo di coltivare".

Sarà l'occasione per trarre in pubblico, in un comune con una forte ed importante vocazione agricola, le prime conclusioni del progetto Resifarms (<http://resifarms.eu/>).

L'iniziativa è organizzata dal Comitato per le oasi Wwf dell'area fiorentina coordinatore di Resifarms in Italia, insieme a Rete semi rurali. All'evento sono invitati aziende agricole, esperti del settore e tecnici di pubbliche amministrazioni. Gli interventi serviranno a descrivere le varie possibilità di un approccio innovativo nei confronti dell'agricoltura e del territorio.

Dopo i saluti dell'Amministrazione comunale di Cerreto Guidi (presente l'assessore all'ambiente e allo sviluppo integrato Alessio Tanganelli), saranno riportati alcuni esempi di buone pratiche Resifarms, con particolare riferimento alle attività già in atto nella Piana fiorentina, in Spagna, in Francia. Si parlerà del caso del progetto sui muri a secco del Consorzio di bonifica medio Valdarno e delle iniziative di Rete semi rurali.

Il progetto Resifarms sottolinea la necessità di una agricoltura più invasa dalla natura, partendo dagli spazi poco o affatto produttivi che ogni azienda contiene, oltre a richiamare l'attenzione sulle opportunità per infiltrare rapidamente le precipitazioni e non accelerare

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)
[Sport](#)
ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)
Ucraina: Londra ordina ritiro del suo personale diplomatico
La Nato invia navi e aerei nell'Europa dell'est
Quirinale: Conte per M5s obiettivo preservare azione governo
Al via Premio Strega 2022, nel Direttivo Maraini e Scurati
[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)


VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti


Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta Rapida



Notizie dai comuni



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

l'azione erosiva che gli agenti atmosferici hanno sul suolo.

L'iniziativa si svolgerà nel rispetto delle attuali normative anti Covid, richiedendo in particolare il possesso del Green pass rafforzato e l'uso delle mascherine Ffp2. Per essere presenti è necessario prenotarsi, ma sarà possibile anche prendere parte all'evento collegandosi online.

24/01/2022 11.52

Comune di Cerreto Guidi

[^ inizio pagina](#)



Notizie Covid-19



Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

 Met Firenze
@metfirenze

Notiziario della viabilità di lunedì 24 gennaio 2021 ift.tt/3nTXHJP



2h

 Met Firenze
@metfirenze

Ricordare la deportazione. A Livorno due nuove pietre d'inciampo ift.tt/340vsJk



[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

 IL QUOTIDIANO
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

 [e-mail](#)

www.giornaleadige.it
Quotidiano online di Verona
[Contatti](#)
[Newsletter](#)

Testata fondata il 15 ottobre 1866

L'ADIGE

Menu

-
- Home
- La Nostra Storia
- Notizie
- Rubriche
- Cultura & società
- Economia & Finanza
- Sport
- Sondaggi
- Redazione e Pubblicità

Cerca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[24 Gennaio 2022](#)[Economia & Finanza](#)

Deflusso ecologico, i Consorzi italiani chiedono nuove regole a Bruxelles

(di *Stefano Cucco*) Si chiama idroecologia ed è la scienza, deputata alla definizione dei nuovi parametri di Deflusso Ecologico, attorno ai quali ANBI ha avviato da mesi un articolato confronto, che ha prodotto i primi frutti per evitare che una pedissequa applicazione della normativa, entrata in vigore dal primo gennaio scorso, sconvolga gli equilibri economici ed ambientali, costruiti in vasti territori italiani nel corso dei secoli. In sintesi: parametri troppo stringenti, pur mirati al condiviso obiettivo del benessere fluviale, prevedono di lasciare maggiori volumi d'acqua nell'alveo dei fiumi, privando il territorio di risorse idriche, indispensabili agli ecosistemi, all'agricoltura, alla produzione idroelettrica fino ad arrivare al turismo ed alla fruizione sociale. "Il nostro, primo obiettivo", afferma **Francesco Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), "è rendere meno complesso ed oneroso il processo per l'ottenimento delle deroghe previste dalla normativa e che si ritiene saranno più frequenti in questa fase interlocutoria".

Conseguenza della Direttiva Quadro Acque, adottata nell'ormai lontano 2000 dall'Unione Europea, la nuova normativa sul Deflusso Ecologico deve, infatti, ormai fare i conti con l'emergenza climatica, che ha trasformato l'andamento idrologico di numerosi corsi d'acqua italiani da "variabile" ad "intermittente", comportando cioè anche periodi di vera e propria "asciutta".

"E' a partire da questa evidenza", aggiunge **Massimo Gargano**, Direttore Generale di ANBI, "che l'azione di ANBI, suffragata da proiezioni sperimentali, punta a valorizzare i cosiddetti servizi ecosistemici, cioè tutte le opportunità garantite dalla presenza d'acqua sul territorio e non solo nell'alveo dei fiumi, la cui biodiversità e la sopravvivenza della fauna ittica possono essere garantite anche da accorgimenti di ingegneria naturalistica per i momenti di massimo prelievo idrico".

"Si sta lavorando", conclude **Adriano Battilani**, Segretario Generale di Irriganti d'Europa, "in particolare a ridefinire i target di qualità ambientale, affinché si possa, nel più breve tempo possibile e superando il regime di deroga, individuare un nuovo punto di equilibrio fra obiettivi ambientali e necessità del territorio, ad iniziare da quelle dell'agricoltura, che produce cibo".



Prev post

[Covid, ecco i dati aggiornati: Verona è la provincia coi maggior contagi nelle ultime 24 ore](#)

Next post

[PNRR, anche Isola della Scala riqualifica le sue case popolari](#)

Ultimo aggiornamento: 24/01/2022 12:13 | ieri: Ingressi: 29.551 pagine: 46.536 (google Analytics)



#gonews.it[®]

Empolese | Valdelsa

lunedì 24 gennaio 2022 - 12:27

TOSCANA
HOME

EMPOLESE
VALDELSA

ZONA DEL
CUOIO

FIRENZE E
PROVINCIA

CHIANTI
VALDELSA

PONTERA
VOLTERRA

PISA
CASCINA

PRATO
PISTOIA

SIENA
AREZZO

LUCCA
VERSILIA

LIVORNO
GROSSETO

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

'Tra agricoltura e natura', l'incontro a Cerreto Guidi

🕒 24 Gennaio 2022 12:13 📁 Cultura 🏠 Cerreto Guidi

Facebook Twitter WhatsApp E-mail Stampa

Tra agricoltura e natura,
verso un nuovo modo di coltivare



Mercoledì 26 Gennaio 2022 dalle 15.00 alle 19.00
presso la biblioteca del Comune di Cerreto Guidi Via Vittorio Veneto, 11

Mercoledì 26 gennaio, con inizio alle ore 15,00, si terrà presso la Biblioteca Comunale "Emma Perodi" di Cerreto Guidi, l'evento "Tra agricoltura e natura, verso un nuovo modo di coltivare".

Sarà l'occasione per trarre in pubblico, in un comune con una forte ed importante vocazione agricola, le prime conclusioni del progetto Resifarms (<http://resifarms.eu>).

L'iniziativa è organizzata dal Comitato per le oasi Wwf dell'area fiorentina

gonews.tv Photogallery



[Empolese Valdelsa] La municipale festeggia il patrono, nel 2021 oltre 500 mezzi senza assicurazione nell'Empolese Valdelsa

Pronto Soccorso Empoli e Farmacie

Le farmacie di turno

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Caro bollette luce e gas, sei preoccupato?

- Sì, a rischio attività commerciali
- No, arriveranno misure contro i rincari

Vota

coordinatore di Resifarms in Italia, insieme a Rete semi rurali. All'evento sono invitati aziende agricole, esperti del settore e tecnici di pubbliche amministrazioni. Gli interventi serviranno a descrivere le varie possibilità di un approccio innovativo nei confronti dell'agricoltura e del territorio.

Dopo i saluti dell'Amministrazione comunale di Cerreto Guidi (presente l'assessore all'ambiente e allo sviluppo integrato Alessio Tanganelli), saranno riportati alcuni esempi di buone pratiche Resifarms, con particolare riferimento alle attività già in atto nella Piana fiorentina, in Spagna, in Francia. Si parlerà del caso del progetto sui muri a secco del Consorzio di bonifica medio Valdarno e delle iniziative di Rete semi rurali.

Il progetto Resifarms sottolinea la necessità di una agricoltura più invasa dalla natura, partendo dagli spazi poco o affatto produttivi che ogni azienda contiene, oltre a richiamare l'attenzione sulle opportunità per infiltrare rapidamente le precipitazioni e non accelerare l'azione erosiva che gli agenti atmosferici hanno sul suolo.

L'iniziativa si svolgerà nel rispetto delle attuali normative anti Covid, richiedendo in particolare il possesso del Green pass rafforzato e l'uso delle mascherine Ffp2. Per essere presenti è necessario prenotarsi, ma sarà possibile anche prendere parte all'evento collegandosi online.

Fonte: Comune di Cerreto Guidi - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Cerreto Guidi

[<< Indietro](#)

Ascolta la Radio degli Azzurri



ClivoTV



pubblicità

Taboola Feed



Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!

Dr Smile | Sponsorizzato



Ferrara » Cronaca

Terminato il cantiere post frana sul canale



23 GENNAIO 2022

Finiti a Tamara i lavori di consolidamento della sponda del canale Brusabò Alto, condotti dal Consorzio di Bonifica in convenzione con il Comune di Copparo. Domani le operazioni si sposteranno in un altro tratto di via Valle, per la frana dopo l'incrocio con via Bissarre, all'altezza del ponte.

ORA IN HOMEPAGE



Oltre duemila contagiati dal Covid nel Ferrarese, tutti da contatto sporadico

Cgil ancora in tribunale contro il Comune di Ferrara: «Discriminazione per l'agente obiettore»

GIOVANNA CORRIERI

Il tour dell'ad Tavares non passa per Cento e il diesel va in Irpinia

FABIO TERMINALI

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie



CRONACA IN EVIDENZA SANT'ANASTASIA

Cura e sicurezza del territorio, il programma 2022 dell'amministrazione. Pavone (Ambiente): "Nessun luogo del paese sarà dimenticato"

L'ORA VESUVIANA • Gen 24, 2022 • 8

FACEBOOK TWITTER

Sant'Anastasia – Un programma di lavoro per la cura, la pulizia e la messa in sicurezza del territorio che va da febbraio a novembre. "Abbiamo voluto stilare un calendario che abbraccia centro e periferie, con interventi che vanno dalla sanificazione alla disinfestazione, dalla messa in sicurezza dei laghi fino alla semplice ma non trascurabile pulizia delle caditoie" – dice l'assessore all'ambiente, **Ciro Pavone**.

"L'amministrazione comunale – aggiunge il **sindaco Carmine Esposito** – è particolarmente attenta alla cura del territorio e impegnata in strategie di miglioramento del decoro urbano, ecco perché calendarizzare gli interventi assicura una costante attenzione, non trascurando né il centro né le

POPOLARI

Funerali sindaco di Saviano, dopo venti giorni scoppia focolaio Covid in città. Borrelli:

"Incoscienti e...
by L'Orà Vesuviana

CIAO AGOSTINO – Muore nelle acque della Regina Giovanna l'ex assessore di Volla Agostino Nav...

by L'Orà Vesuviana

EMERGENZA CORONAVIRUS A POLLENA TROCCHIA – La denuncia: "Mia mamma lavorava nell'ospiz..."

by L'Orà Vesuviana

COMMENTS

La storia di Valeria, tra abbandono e la speranza e le cure delle mamma: succede a San Giorgio a Cremano

periferie”.

Ecco il calendario degli interventi, cui se ne aggiungeranno in ogni caso altri, mirati alle esigenze del paese.

A febbraio – con fondi del consorzio di bonifica – sarà risanato e messo in sicurezza l’Alveo Zazzera;

A marzo e aprile, con fondi comunali, si procederà alla pulizia delle caditoie su tutto il territorio;

Ad aprile sarà messo in sicurezza l’Alveo Lo Grado (fondi consorzio di bonifica);

Da maggio a settembre si susseguiranno gli interventi di derattizzazione e disinfestazione, quelli previsti dall’Asl con ulteriori interventi comunali;

Da maggio ad ottobre sono previsti più interventi di rigenerazione urbana su tutto il territorio, con stanziamento di fondi comunali per la riqualificazione di aree urbane (sistemazione del verde, rimozione di rifiuti, riqualificazione e ripristino luoghi);

Da giugno a luglio, interventi di deblattizzazione su tutto il territorio, con calendario che sarà reso noto dal comune.

Nei mesi di giugno e luglio, con fondi comunali, saranno messi in sicurezza i lagnuoli “Cupa delle Fosse”, “Via somma”, “Via Marra”, “Via Vecchia Pomigliano”, il lagno Coscialonga, il lagno Palmentola, il lagnuolo “Largo Donnaregina”, il lagno Marciano;

Da giugno a settembre saranno calendarizzati, sistematicamente, lavaggio e sanificazione delle strade anastasiiane;

A luglio 2022 partirà anche la messa in sicurezza, con fondi del consorzio di bacino, il 1° affluente “lo Grado”, il 2° affluente “Lo Grado” e il 3° affluente “Lo Grado”;

Ad ottobre e novembre, con fondi comunali, la messa in sicurezza dei Lagni Sorbo e Santo Spirito.



**SAN MAURO A SIGNA
LARGO MISERICORDIA, 8**



055 8739369



CHI

[HOME](#) [NOTIZIE](#) [EDITORIALE](#) [SIAMO](#) [PUBBLICITA](#) [CONTATTI](#)

NEWS

Sicurezza idraulica: due milioni per l'impianto idrovoro Viaccia di Signa

24.01.2022

TG DELLA PIANA

SIGNA – Finanziato il progetto per gli interventi di ripristino del canale emissario della Viaccia, danneggiato dagli eventi del 2014 e del 2019. L'intervento è volto alla mitigazione del rischio idrogeologico in tutta la Piana fiorentina, "per evitare – si legge in una nota – che si verifichino importanti allagamenti durante i fenomeni di piena [...]"



Vetreteria F.lli Daddi

RIPARAZIONI A DOMICILIO

BOX DOCCIA STANDARD E SU MISURA

VIA V. BELLINI, 12
CAMPI BISENZIO
(FI)

Tel. 055- 890234


NOVA
 FARMACIA
 Via Gramsci, 191 - Sesto Fiorentino

Tamponi rapidi 12€
per gli adulti
prenotatampone.farmacia-r

SIGNA – Finanziato il progetto per gli interventi di ripristino del canale emissario della Viaccia, danneggiato dagli eventi del 2014 e del 2019. L'intervento è volto alla mitigazione del rischio idrogeologico in tutta la Piana fiorentina, "per evitare – si legge in una nota – che si verifichino importanti allagamenti durante i fenomeni di piena dell'Arno e del Bisenzio. Il progetto prevede due lotti, con opere per 1.800.000 euro finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, più un terzo lotto, già realizzato grazie alle risorse del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, che si occuperà della realizzazione di tutte le opere".

SAN MAURO A SIGNA
LARGO MISERICORDIA, 8



"Un'opera fondamentale per un territorio che mi sta a cuore. Grazie alla collaborazione sempre più stretta con il Consorzio, – ha detto l'assessore regionale all'ambiente **Monia Monni** – che realizzerà l'opera, e alla generosità del Comune di Signa che, sotto il profilo della maggiore sicurezza idrogeologica, ha sempre saputo offrire soluzioni per tutto il territorio della Piana, potremo guardare con maggiore serenità ad un futuro di crescita e sviluppo sostenibile per Signa e non solo".



"Il risanamento idraulico e la messa in sicurezza del territorio comunale – ha detto il sindaco di Signa, **Giampiero Fossi** – rappresentano i principali obiettivi di questa amministrazione. Grazie a una forte progettualità e al rapporto costante con Regione Toscana e Consorzio di bonifica sono già stati avviati interventi fondamentali sostenuti da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Via Montalvo, 8
 Campi Bisenzio
055 89411
www.ambulatorimisericordia.com
SANITÀ SOCIALE DI QUALITÀ

finanziamenti importanti. La grande cassa di espansione dei Renai è accompagnata da realizzazioni incentrate sul rafforzamento degli argini dell'Ombrone e dalla costante risistemazione dei margini dei fiumi e delle acque basse. Con il recente finanziamento verrà fra l'altro ripristinato uno dei canali più vulnerabili che, sia nel 2014 che nel 2019, ha destato non poche preoccupazioni alla comunità di Signa. Un forte ringraziamento all'assessore Monni e al presidente Marco Bottino per il loro decisivo interessamento”.



Infine il commento del presidente del Consorzio di bonifica **Marco Bottino** “Si tratta di una sinergia strategica tra diverse amministrazioni con il Consorzio di bonifica che si dimostra ancora una volta ente tecnico-operativo in grado di anticipare direttamente certi interventi di sicurezza idraulica e mettere a disposizione di diverse linee di finanziamento e dei territori le proprie professionalità e capacità progettuali e realizzative”.

TAMPONI RAPIDI  Farmapi
Prenota su www.farmaciecomunali.farmapi.it

CONDIVIDI:

Taggato in [idrovoro](#), [impianto](#), [Signa](#), [viaccia](#)Autore
Redazione

Questa notizia è offerta da:



Macherelli s.r.l.
dal 1934
Servizio h24
055-4489153 335-7053183
www.macherelli.it
Certificato di Qualità
UNI EN ISO 9001

Altri articolo sullo stesso argomento..

ChiantiBanca persone, territori, valore



Home > CRONACHE > PIANA

acqualunga Agliana cassa di espansione settola

Agliana, nuova cassa di espansione tra Settola e Acqualunga

Di Redazione 24 Gennaio 2022

34 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

AGLIANA - Quasi due milioni di euro di investimento in sicurezza idraulica per attenuare il rischio allagamenti nella zona di via Garcigliana: risagomatura e la regolarizzazione dell'alveo del Fosso Acqualunga con la realizzazione di una protezione del piede scarpata mediante corazzamento in scogliera e la realizzazione di una **nuova vasca di espansione a servizio del Fosso Settola** con adeguamenti arginali del tratto immediatamente a monte.



La nuova cassa di espansione ad Agliana

L'area destinata ad accogliere le acque di piena può arrivare ad invasare circa 20 mila mc ed è dotata di una sistema di presa in scogliera, un collegamento tra il modulo 1 e 2, ed un

VLT'S by Valentinas
Camicie per passione
www.valentinas.it

AUDIOMEDICAL
Udito e qualità della vita
IL TUO AUDIOPROTESISTA RISPONDE SEMPRE!
SE HAI UN'URGENZA, CONTATTACI
0573 30319
Il tuo centro acustico riconosciuto di fiducia.
#iorestoacasa
SEMPRE ACCANTO A TE PER LA SALUTE DEL TUO UDITO
www.accentriacustici.it

NOLEGGIO SEDONI
www.sedoni.it

PISTOIA Via Montecatini, 100 Tel. 0573 334433 Pia. C. D'Azeglio	PIATO Via Montecatini, 100 Tel. 0573 334433 Pia. C. D'Azeglio	MONTecatini Via Montecatini, 100 Tel. 0573 334433 Pia. C. D'Azeglio	IREOLINE Via Montecatini, 100 Tel. 0573 334433 Pia. C. D'Azeglio
---	---	---	--

manufatto di scarico; l'opera entra in funzione quando vengono raggiunti nel Fosso Settola i livelli critici che attivano lo sfioratore a soglia fissa e ad evento finito, con successiva restituzione delle acque nel Fosso Acqualunga.

Nell'occasione il progetto ha previsto anche l'adeguamento di Via di Garcigliana con ampliamento della sede stradale, realizzazione di parapetti protettivi e regimazione degli scarichi esistenti ora dotati di valvole di non ritorno a clapet per evitare fenomeni di rigurgito.

L'importo finale dei lavori si attesta intorno a 1,9 milioni euro.

Oggi, in occasione delle ultime rifiniture sull'opera, il sopralluogo con il Comune di Agliana rappresentato dall'Assessore Maurizio Ciottoli.

"Si realizza un nuovo significativo investimento e dunque un altro importante passo verso una sempre maggiore sicurezza idraulica dell'area pistoiese - commenta il Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino - dove grazie alla sinergia fra Regione e Consorzio di Bonifica si è lavorato per la difesa del suolo per più di 36 milioni negli ultimi cinque anni. Adesso si aprono buone prospettive di finanziamento per circa 2,2 milioni di euro destinati al rifacimento degli argini dell'Acqualunga a monte e a valle fino alla confluenza nella Brana, mentre ancora più grande è la partita delle progettazioni pronte per le quali abbiamo chiesto le necessarie risorse nell'ambito del PNRR".

Brana ad Agliana, il Consorzio sistema l'argine



La sistemazione dell'argine della Brana

Sulla Brana all'altezza di via Palaia, in località "Il Mulo" nel comune di Agliana si era verificato con le piogge di dicembre 2021 un dissesto dell'arginatura sinistra della lunghezza di circa 20 metri.

Il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, in accordo con il Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana con il quale è in via di definizione una nuova convenzione per gli interventi d'emergenza,

ha ritenuto necessario attivarsi subito per la riparazione e il ripristino in condizioni di sicurezza del tratto.

I lavori, dell'importo di poco meno di 20 mila euro, sono stati dunque affidati ed eseguiti in tempi davvero record, in circa 15 giorni di gennaio.

"Un rodato rapporto di collaborazione e sussidiarietà che va avanti positivamente ormai da molti anni - commenta il Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino - come dimostrano anche queste ultime lavorazioni eseguite già in anticipazione al perfezionamento formale della convenzione per cui la Regione si avvale di mezzi e uomini del Consorzio di Bonifica per il pronto intervento idraulico".

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

ULTIME IN PROVINCIA



PISTOIA

Mostra su altare argenteo di San Jacopo": superati i 10.000 visitatori



PISTOIA

Pistoia. Prevenzione infiltrazioni mafiose, sotto osservazione concertata: primo provvedimento in Toscana



PISTOIA

Verso le elezioni, il Pd lancia l'idea di un comune "verde"



PISTOIA

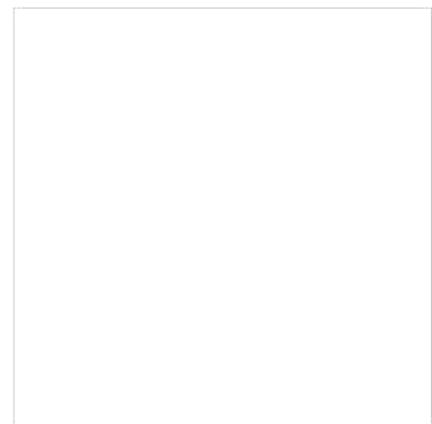
Covid, bilancio di oggi a Pistoia: un decesso e situazione stabile in Ospedale



MONTAGNA

Incendio al secondo piano di un appartamento all'Abetone

Carica altro ▾



Home > Ambiente > Acqua > Allarme scarsità d'acqua, a fine gennaio l'Italia è già in estate idrologica

Ambiente Acqua

Allarme scarsità d'acqua, a fine gennaio l'Italia è già in estate idrologica

24 Gennaio 2022

Secondo i dati dell'Osservatorio Anbi sulle risorse idriche, il manto nevoso alpino è dimezzato rispetto alla media del periodo. La portata dei fiumi e il volume dei laghi al Nord, salvo poche eccezioni, ha quasi ovunque valori simili a quelli che di solito si toccano nel pieno dell'estate



via depositphotos.com

La scarsità d'acqua è a livelli record in alcune zone di

Ultimi Articoli



AgriFood

Peste suina africana, Fondo a sostegno degli allevatori

24 Gennaio 2022



Acqua

Allarme scarsità d'acqua, a fine gennaio l'Italia è già in estate...

24 Gennaio 2022

Piemonte e Lombardia

(Rinnovabili.it) – **Ondate di calore a Capodanno**, con temperature anche 14°C sopra la media stagionale dai 1500 metri in su in alcuni settori delle Alpi. Lo **zero termico** spesso a quote altissime, primaverili se non da inizio estate, al Nord come al Centro. E pochissime **precipitazioni nevose** ovunque. Finora è stato un inverno anomalo e uno degli indicatori più compromessi è quello della **scarsità d'acqua**.

L'osservatorio dell'**Anbi**, l'associazione che riunisce i consorzi di bonifica, lancia un vero allarme rosso: **per il calendario siamo a fine gennaio, nel cuore dell'inverno, ma la portata di fiumi e laghi è da estate idrologica**. La situazione è piuttosto pesante nel Nord Italia, più contenuta al Centro mentre soltanto le regioni meridionali possono contare su una buona disponibilità d'acqua.

Leggi anche **Caldo anomalo a Capodanno, sull'Italia anche 14°C sopra la media**

"Il dato più eclatante è quello del fiume Po, che ha portato praticamente dimezzate rispetto ad un anno fa", scrive l'Osservatorio Anbi. "A Piacenza, con un flusso pari a 379,7 metri cubi al secondo, è arrivato vicino ai minimi storici mensili". Si tratta infatti del dato più basso degli ultimi 16 anni. Basta pensare che in tutto il 2021, sono stati solo 7 i giorni in cui la portata è scesa sotto il livello attuale. Ed erano tra luglio e agosto.

In prospettiva, la scarsità d'acqua potrebbe diventare un problema acuto in primavera ed estate. Il potenziale idrico stoccato sotto forma di neve nell'arco alpino ed appenninico è generalmente "scarso". Con zone estese ben oltre il livello di guardia: **nella parte lombarda e piemontese il manto nevoso è il 57,6% in meno rispetto alla media**.

Leggi anche **Siccità in Europa, Alpi e costa mediterranea tra gli hotspot futuri**

Scarsità d'acqua che affligge anche i laghi salvo il Garda: il lago di Como registra -66%, l'Iseo -33%, mentre nel lago Maggiore mancano all'appello 50 milioni di metri cubi, con valori idrometrici da tardo periodo estivo.

Uno scenario dove altri effetti del cambiamento climatico si possono sommare, preparando un cocktail pesantissimo specie per l'agricoltura. Come ricorda **Massimo Gargano**, direttore generale di Anbi, "proprio i cambiamenti climatici, già fattori dell'estremizzazione degli eventi atmosferici, sono pure causa del progressivo anticipo della stagione irrigua".

TAGS **climate change**



Articolo precedente

Il G7 a trazione tedesca diventa un "club del clima"

Articolo successivo

Peste suina africana, Fondo a sostegno degli allevatori



Il G7 a trazione tedesca diventa un "club del clima"

24 Gennaio 2022



/shopping

È ARRIVATO...
 LO SHOPPING ONLINE DEDICATO A

 0.8 °C Comune di Magenta

Motori Scuola Sport Aziende Premium Toscana Racing Team Covid-19 Stuzzicamenti Editoriali TN TG Pmi Video Interviste TnShopping.it

ticino notizie
 L'informazione diversa

MAGENTINO ▾ ABBIATENSE ▾ LEGNANESE ▾ CASTANESE ▾ NOVARESE ▾ ALTRO ▾ SEZIONI ▾



Home > Castanese > Bracciate (gelide) per l'Ambiente: a Cuggiono, nelle acque del Naviglio, l'impresa di...

Castanese Cuggiono Notizie in evidenza

Bracciate (gelide) per l'Ambiente: a Cuggiono, nelle acque del Naviglio, l'impresa di Enzo Favoino

Di Redazione Ticino Notizie - Gennaio 24, 2022

 13


CUGGIONO – Bracciate gelide per l'ambiente. Tanti gli amici e sostenitori che hanno voluto essere presenti a questa impresa ricca di sport e amore per l'ambiente. Una nuotata con il nostro amico Enzo Favoino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Faceva molto freddo, domenica mattina, ma un bellissimo sole ha fatto da sfondo alla bella impresa lanciata dall'Ecoistituto della Valle del Ticino e da altri soggetti.

"Bracciate in acque gelide per l'ambiente", organizzata in collaborazione col Canoa Club Milano, Canottieri San Cristoforo, Coordinamento Salviamo il Ticino, Cascina del Guado, e da IISA. L'evento ha ricevuto il patrocinio di: Comune di Cuggiono, Comune di Robecchetto, Consorzio dei Comuni dei Navigli, Est Ticino Villorresi Consorzio di Bonifica, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Fondazione Comunitaria Ticino Olona.

Enzo non è nuovo ad imprese di questo genere: **il 57enne milanese, ricercatore ambientale e coordinatore del comitato scientifico Zero Waste Europe, domenica 31 gennaio 2021 aveva già nuotato dalla Canottieri San Cristoforo alla Darsena di Milano, per due lunghi chilometri nell'acqua quasi a zero gradi.**



Articolo precedente

Magenta, La rotta di Icaro: il nuovo brano dell'ex alunno del Liceo Musicale Tomas di Saverio

Articolo successivo

Caso Fontana, Cecchetti: 'Pd garantista a corrente alternata, caso Sala docet'



Redazione Ticino Notizie

Questo sito utilizza i cookies per statistiche di utilizzo e gestione delle preferenze

[Acconsento \[x\]](#)

Nuova due volte.



Valdinievole Oggi & La Voce di Pistoia

previsioni meteo di oggi
Lamporecchio
sera: pioggia
5°C, 74%
Sereno

Cerca:

VAI

15:01 - 24/1/2022

info@valdinievoleoggi.it

info@lavocedipistoia.it



Home

Buggiano

Chiesina

Larciano

Lamporecchio

Marliana

Massa e Cozzile

Pescia

Uzzano

Valdinievole

Monsummano

Montecatini

Pieve a Nievole

Ponte Buggianese

Pistoia città

Piana

Montagna



CRONACHE

AGLIANA

Dissesto sulla Brana: argine già riparato dal Consorzio

 24/1/2022 - 14:40
 (0 commenti)


Sulla Brana all'altezza di via Palaia, in località "Il Mulo" si era verificato con le piogge di dicembre 2021 un dissesto dell'arginatura sinistra della lunghezza di circa 20 metri riguardante anche la sommità arginale.

Considerata la stagione invernale in corso, con la probabilità di nuovi eventi di piena nel breve periodo, il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, in accordo con il genio civile Valdarno centrale della Regione Toscana con il quale è in via di definizione una nuova convenzione per gli interventi d'urgenza, ha ritenuto necessario attivarsi subito per la riparazione e sistemazione del corpo arginale per il ripristino in condizioni di sicurezza del tratto.

I lavori, dell'importo di poco meno di 20 mila euro, sono stati dunque affidati ed eseguiti in tempi davvero record, con inizio e fine in circa 15 giorni di gennaio. Il punto sull'intervento è stato effettuato in occasione del sopralluogo di oggi del presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino insieme all'assessore Maurizio Ciottolini.

"Un rodato rapporto di collaborazione e sussidiarietà che va avanti positivamente ormai da molti anni – commenta il Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino – come dimostrano anche queste ultime lavorazioni eseguite già in anticipazione al perfezionamento formale della convenzione per cui la Regione si avvale di mezzi e uomini del Consorzio di Bonifica per il pronto intervento idraulico".

Fonte: Consorzio di Bonifica Medio Valdarno

LE ATTIVITA' CONSIGLIATE

OPINIONI

- ▶ [Scrivi un'opinione](#)
- ▶ [Scrivi un annuncio](#)
- ▶ [Scrivi una poesia](#)

ENTI

- ▶ [Provincia di Pistoia](#)

MENU

→ [leggi gli altri articoli di Cronache](#)

ARTICOLI CORRELATI

SPONSORS

IN EVIDENZA

L'OPINIONE

[Gattina sparita](#)